



START

Presenta

LEILA

un film di

CLEMENTINA ABBA LEGNAZZI,

ALESSANDRO ABBA LEGNAZZI,

GIADA VINCENZI

una produzione

START

in associazione con

FARE ALMA FILM e LITTLE BEAR

Ufficio stampa film:

Letizia Caspani – leti.caspani@gmail.com

Tel: +39 3276815401

materiale stampa: www.dropbox.com



scritto e diretto da	CLEMENTINA ABBA LEGNAZZI, ALESSANDRO ABBA LEGNAZZI, GIADA VINCENZI
con	CLEMENTINA ABBA LEGNAZZI, ALESSANDRO ABBA LEGNAZZI, GIADA VINCENZI
montaggio	ENRICO GIOVANNONE
musica	FEDERICO MAO
fotografia	CLEMENTINA ABBA LEGNAZZI, ALESSANDRO ABBA LEGNAZZI
sound design e mix	MASSIMO MARIANI
color grading	STEFANO BAROZZI
prodotto da	RICCARDO ANNONI, ALESSANDRO DEL VIGNA, FRANCESCA RICCARDI, CARLOTTA VIGLIANI
una produzione	START
in associazione con	FARE ALMA FILM e LITTLE BEAR
con il sostegno di	FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE PIEMONTE DOC FILM FUND
Film selezionato	L'ATELIER DI MILANO FILM NETWORK BRIFF BRUSSELS CO-PRODUCTION MARKET AUDIENCE DESIGN LAB BERGAMO FILM MEETING LAB ON MARS FESTIVAL INTERNATIONAL MUSIC & CINEMA MARSEILLE

nazionalità ITALIA

anno di produzione 2025 | HD colore | durata 65'

Clementina ha dieci anni e trascorre l'estate con suo padre in una casa di campagna impregnata di ricordi. La mamma ha preso il suo zaino ed è andata via, lasciando dietro di sé un vuoto che nessuno ha saputo colmare. Il padre, per proteggere la bambina e allo stesso tempo sé stesso, decide di trasformare quell'assenza in una storia, costruendo un mondo dove la realtà si fonde con la fantasia e il dolore si attenua nel gioco.

In questo universo inventato Clementina diventa Leila, un'aviatrice coraggiosa che non teme di spingersi oltre i confini, e il padre si trasforma in Tonio, il suo fedele compagno di missione. La casa di campagna diventa una fortezza da difendere, una mappa consunta svela percorsi segreti e un misterioso esercito nemico si erge come ostacolo da superare. La loro missione è chiara e incantata: ritrovare la mamma e riportarla a casa.

Attraverso questa fiaba, Clementina e suo padre imparano a guardare insieme la ferita della separazione, trasformando l'assenza in un'avventura magica che custodisce il legame profondo tra loro e la speranza di ricomporre, almeno nell'immaginazione, l'unità perduta e il ricordo felice di quando erano tutti insieme.

Leila è la storia di una bambina con occhiali da aviatore, di suo padre e della mamma che ha lasciato dietro di sé un vuoto: un viaggio fiabesco dove l'immaginazione diventa il ponte per ritrovarsi.

Era tempo di vacanza. Improvvisamente ci siamo trovati soli. La mamma se n'è andata in una mattinata di agosto. Aveva gli occhi lucidi. Io ero in mutande con tutte le mie colpe. La bimba mi teneva la mano e mi chiedeva dove stesse andando la mamma. Da quel giorno ho iniziato a procedere per tentativi non sapendo come comportarmi.

Sono andato avanti così qualche giorno fino a quando ci siamo messi a disegnare per scappare da una realtà troppo dolorosa. Di fronte alla vastità di quella domanda, dov'è la mamma, ho sempre rimandato. L'unica cosa di cui sono stato capace, è stato costruire un gioco per lei. È stato il mio unico modo per rimanere a galla e egoisticamente un tentativo per tenere Clementina stretta a me.

Leila è la risposta sincera a un dolore. Una separazione è un tornado che travolge tutto. Tutti perdono razionalità e credono di avere ragione, non ci sono buoni o cattivi, tutti sbagliano, tutti perdono. Qualcuno resta perché è nella sua natura. Qualcuno se ne va perché è nella sua natura. Non si tratta di responsabilità, è solo una reazione a una ferita. Io sono rimasto senza sapere cosa fare, né come comportarmi. E ho tentato, talvolta trovando una buona soluzione, altre volte procurando solo ferite. Clementina ha sofferto in silenzio con occhi grandi pieni di lacrime.

Per lei sono stato un orco e un cavaliere. Il male e il bene. La paura e il conforto. Una fiaba che ha sfiancato tutti noi. Una storia da cui siamo usciti a pezzi ma che forse può diventare un tentativo di ricomporre i frammenti di un giocattolo rotto.

Sarà deforme, sporco, ma proverà comunque a stare in piedi: il risultato di un amore imperfetto, nato da tre esseri goffi, spaventati, in balia dei propri errori, eppure spinti, o forse destinati, ad aggrapparsi l'uno all'altro.

Alessandro Abba Legnazzi

Alessandro Abba Legnazzi (Brescia, 1981) lavora come regista, illustratore e docente. Dal 2008 coordina laboratori di cinema nelle scuole elementari e superiori e nei centri di aggregazione giovanili.

Nel 2012 realizza e produce il documentario *Io ci sono (I am here)*, racconti di alunni e maestre di una scuola elementare di Brescia, presentato al Filmmakerfest di Milano (2012) e al Krakow Film Festival (2013).

Nel 2014 realizza e produce *Rada (Roadstead)*, film che racconta la vita di alcuni marinai in pensione nella casa di riposo per gente di mare di Camogli. *Rada* vince il premio come miglior documentario al Torino Film festival (2014), il premio come migliore fotografia al Krakow Film Festival (2015), il premio come miglior film al Genova Film festival (2015) e viene presentato in tanti altri festival nazionali e internazionali. Ottiene una nomination come miglior documentario ai Globi d'oro 2015.

Nel 2015 conclude il documentario *Storie di uomini e lupi (Of wolves and men)* in coregia con Andrea Deaglio, prodotto da Babydoc film e Quartier Latin, e presentato tra gli altri a Cinemambiente 2015 e al Trento film festival 2016. Vince il premio come miglior film al Cervino Cine Mountain (2016).

Dal 2016 al 2019 è amministratore della casa di produzione Malfè film e segue la produzione dei documentari *Tutti pazzi per Paolo (2018)* di Donato Canosa, *Un uomo deve essere forte (2019)* di Elsi Perino e Ilaria Ciavattini e *Mother Lode (2021)* di Matteo Tortone.

Nel 2020 realizza il documentario *Eskere* presentato al 61° Festival dei Popoli (2020). *Eskere* è un film-laboratorio interamente girato con cellulari che accoglie i racconti e le visioni di quattro adolescenti, provenienti da contesti culturali diversi e cresciute a Brescia.

Nel 2022 realizza il film *L'Ors*, co-prodotto dalla Fiumi Film e Eie film, Il film è presentato in concorso al Bellaria film Festival (2022) dove ottiene il premio distribuzione del cinema Beltrade di Milano, al Trento Film Festival (2023) e in onda su Rsi, Rtr e Play Suisse. Distribuito in Italia da Trento film festival 365.

Il suo ultimo film dal titolo *Leila* prodotto da Start, Fare Alma Film e e Little Bear verrà presentato nella sezione Panorama Italia ad Alice nella Città 2025.

Il progetto è stato selezionato al BRIFF Brussels co-production Market di Bruxelles (2023) e selezionato al fondo di post produzione L'Atelier di Milano Film Network. In sviluppo il suo primo film di finzione dal titolo *Martino* prodotto da Alessandro Carroli per Eie film e Elena Tatti per Box productions. Il progetto ha partecipato ad Up&Coming Italia - TorinoFilmLab (2022) e al MFI Mediterranean film Institute (2025).

FILMOGRAFIA:

L'Ors (2022), Bellaria Film Festival 2022: Concorso Gabbiano, (distribution award di Beltrade Cinema), Trento Film Festival 2023: Proiezioni Speciali.

Eskere (2020), Festival dei Popoli: concorso Italiano.

Storie di uomini e lupi (2015), Cinemambiente 2015, Trento film festival 2016, Cervino Cine Mountain 2016 (premio come miglior film).

Rada (Roadstead) (2014), Italiana.Doc al 32° Torino Film Festival (Miglior documentario italiano), Kraków Film Festival 2015 (Migliore fotografia), Genova Film Festival (Miglior Film), Globi d'Oro 2015 (nomination come miglior documentario).

Io ci sono (2012), Filmmakerfest (Milano) e al Krakow Film Fest.